

# LE ALLERGIE

**L'allergia** non è una malattia locale ma è una reazione complessiva di tutto l'organismo, è la definizione più sovrapponibile al concetto omeopatico di allergia. Vedremo di avere un approccio globale a questo problema dell'allergia che non è solo l'approccio sintomatico che è quello che facciamo con la Medicina classica: ti do l'antistaminico e quindi allevio il sintomo. Ma prima di tutto lo inquadrano in un malato, in una persona malata, il quadro allergico, in un contesto più generale e poi con tutta l'aggiunta una serie di accorgimenti da assumere perché anche dal punto di vista alimentare un qualche cosa andremo a dire. Di allergia se ne parla molto perché il dato da cui bisogna partire è questo: siamo di fronte a un aumento statistico estremamente significativo dei casi di allergia. Siamo oramai abbondantemente sopra il venti per cento delle persone che in Italia soffrono di allergie. Aggiungiamo altri dati significativi: persone anziane che non sono state mai allergiche a cui viene improvvisamente l'asma allergica e non secondario un altro problema: l'allergia ai farmaci. L'aumento non è solamente dovuto a un fattore ma è l'insieme di tutti questi fattori che ha portato a un aumento dei casi di allergia. Non è solo per un fattore genetico oggi si può parlare di inquinamento atmosferico e anche il cosiddetto inquinamento nell'ambiente domestico, inquinamento indoor: in cui passiamo la maggior parte della nostra vita. Come concausa è stata fatta ipotesi genica che è un problema enorme, enorme perché stiamo modificando il pH naturale, il pH della pelle, il pH delle mucose. I cambiamenti climatici è inutile che ne parliamo ma ha una sua valenza che potete immaginare. C'è una altra questione che pochi prendono in considerazione: i tatuaggi. Dipenderà dalle dimensioni e credo che quando uno fa un tatuaggio sulla schiena di dimensioni di un certo tipo nella anamnesi dobbiamo fare una valutazione perché poi uno diventa allergico. Poi esiste il problema degli additivi alimentari. Non rispettiamo più la stagionalità dei cibi vegetali, il che significa assumere alimenti che non hanno necessità di essere consumati in quella stagione ma che vengono da terreni trattati. Tutti questi fattori rientrano nell'effetto sommazione. Non sarà solo l'antistaminico in generale che dovremmo usare. Quale dovrebbe essere la strategia? Di ridurre il più possibile le concause. Un ruolo determinante in questo contesto c'è l'hanno l'alimentazione monotematica perché non rispetta la stagionalità. Perché evidente che se noi mangiamo pomodori tutto l'anno prima o poi non li tolleriamo più. Una volta i pomodori si mangiavano solo d'estate. E naturalmente non ha meno significato nutrizionale perché a cosa servono i pomodori d'estate? Mangiamo anche le scorie e i residui, i materiali tossici e radioattivi di mezza Europa che sono andati nella terra dei fuochi e poi ce li hanno imposti come mercato, quindi è un discorso estremamente serio e da affrontare in termini di salute pubblica. Ora vediamo i rimedi unitari che si usano a seconda delle modalità in cui si manifesta quell'allergia in quella persona. L'*Allium Cepa* voi sapete che è il nome latino della cipolla. La cipolla che voi usate in cucina vi dà una sintomatologia simile al raffreddore da fieno quindi serve per la rinite vasomotoria caratterizzata da un corredo sintomatico di chi ha la rinorrea con lacrimazione e miglioramento con l'aria fresca. Si utilizza alla 5CH cinque

granuli quattro volte o anche più volte al dì. Arsenicum album è il classico rimedio della rinite a volte associata all'asma quando la sera ci può essere un senso di affanno, quel senso un po' più di costrizione tipo broncospasmo sempre alla 5CH tre granuli quattro o più volte al giorno. Altro rimedio è Nux Vomica che è l'allergico che ha al mattino una crisi di starnuti che lo rendono assolutamente insofferente, è il tipo sensibile che ha come priorità il lavoro. Alla 7 CH tre granuli più di quattro volte al giorno. Quando c'è un peggioramento del raffreddore con la pioggia, con l'umidità il rimedio da utilizzare alla 7CH è Dulcamara sempre tre granuli anche quattro volte al giorno. Pulsatilla è caratterizzato dal prurito dalla modalità doppia: stenosi notturna, quindi naso chiuso la sera e produttiva rinorrea al mattino. Anche la tosse è secca di notte e produttiva al mattino. Quindi ha la caratteristica di migliorare con l'aria fredda. Altro rimedio è Sabadilla perché è quell'allergico che sa che è la rinite allergica scatenata dal prurito al palato, ciò è molto fastidioso. Poi abbiamo la Blatta orientalis che è il rimedio proprio dell'asma nei soggetti allergici alla polvere. Quindi possiamo anche dare una idea di quale periodo: classico è l'autunno. Perché l'autunno è il momento in cui si apre il riscaldamento e lì si muovono gli acari. E qui l'Omeopatia è straordinaria clinicamente perché ci spiega come mai tanti bambini e adulti d'inverno si ammalano hanno il catarro e alla sera hanno la tosse e allora gli viene dato uno sciroppo di qualsiasi genere e di solito non funziona. Altro rimedio da ricordare è Antimonium Tartaricum questo è un rimedio unitario che ha una specificità straordinaria per tutta la mucosa respiratoria e è un prodotto soprattutto che favorisce la espettorazione. Bisogna ricordare Kali Carbonicum che è un grande rimedio dell'asma tra le due e le quattro nei soggetti catarrali quelli che noi chiamiamo sostanzialmente i carbonici, poi Sulfur in bassa diluizione e Arsenicum Album. La psora e quindi la malattia cronica che diceva Hahnemann è caratterizzata da due termini perfetti. Che è periodicità e alternanza, pensate che non c'è nulla di più periodico che le allergie, perché tutte le primavere uno può avere la sua manifestazione alle graminacee in alternanza con problemi di pelle e problemi respiratori e digestivi. Un gemmo derivato che si usa è il Ribes Nigrum che da tono. Ribes da forza, sia dal punto di vista fisico e sia dal punto di vista mentale. Quindi agisce sia sulla muscolatura sia sul tono mentale, oltre essere anche un sinergizzante. Agisce sulla corteccia surrenalica stimolando la produzione di Cortisolo che è il nostro cortisone naturale. Non deve essere mai somministrato dopo le cinque del pomeriggio per non interferire con la nostra produzione ormonale. Altra metodica è per la prima che Menetrier ha chiamata diatesi iperergica, oppure del Manganese e è una diatesi cosiddetta iper reattiva. Se vogliamo c'è anche una corrispondenza tra diatesi di Oligoterapia con le diatesi di Omeopatia. Con il Manganese dovremmo partire proprio a ottobre una fiala due o tre volte la settimana, sublinguali preventivamente, per passare poi eventualmente a un trattamento più attivo nel periodo specifico. Ci sarebbero altri duemila e cinquecento rimedi che vengono utilizzati per le forme allergiche ma ho preferito tratteggiare i più significativi perché è buona norma affrontare la problematica con una visita medica che non esclude anche l'utilizzo di vaccini preparati all'uopo.